

ANDRIA VOLONTARI DELLA MISERICORDIA

Protezione civile e pronto soccorso al via due corsi

● **ANDRIA.** Due corsi con nozioni sia di primo soccorso che di protezione civile, per continuare nell'opera di sensibilizzazione ed informazione già messa in campo con costanza dai volontari della Misericordia di Andria. Sono i due argomenti più importanti su cui si concentra l'azione della confraternita della Misericordia di Andria per l'intero mese di novembre. Le lezioni saranno singole e gratuite e si svolgeranno presso la Casa della Misericordia in viale Istria ad Andria (nei pressi dell'Ospedale "Bonomo"). Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 18 alle 20. Si comincia il 7 novembre con le nozioni di protezione civile ed il corso chiamato "Resilienza, conoscere per difendersi". Lo stesso incontro sarà poi ripetuto anche il 14 ed il 21 novembre. A partire dall'8 novembre, invece, vi sarà il corso dedicato alle nozioni di primo soccorso. Un corso che sarà ripetuto anche il 15 ed il 22 novembre. Tutte le lezioni saranno svolte dai formatori volontari della Misericordia di Andria con il coordinamento del centro di formazione regionale delle Misericordie di Puglia.

[m. pas.]

L'iniziativa del Comune



Golfcar © n.c.

2 novembre, Golf car e volontari Sermolfetta nel cimitero

Il servizio, assolutamente gratuito, sarà garantito dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.45

Sabato 2 novembre, in occasione della giornata di commemorazione dei defunti, all'interno del cimitero di Molfetta saranno presenti i volontari del Sermolfetta che, con l'impiego delle golf car, acquistate, nelle scorse settimane, dal Comune, assicureranno il servizio di accompagnamento per anziani, persone con problemi di deambulazione e quanti dovessero comunque averne bisogno.

Il servizio, assolutamente gratuito, sarà garantito dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.45. E' stato istituito dall'Amministrazione, con la disponibilità dei Sermolfetta, in previsione della numerosa affluenza di persone in visita ai propri cari.

ANDRIA PER LA NUOVA RACCOLTA DI SANGUE

Avis, per i donatori c'è il vaccino anti-influenzale

● **ANDRIA.** L'Avis Comunale Andria informa che, in occasione dell'avvio ufficiale della campagna anti-influenzale prevista per la prossima settimana, anche quest'anno viene offerta la possibilità a tutti i donatori di sangue di vaccinarsi gratuitamente contro l'influenza.

La Presidente Mariagrazia Iannuzzi ricorda che anche questa possibilità ha contribuito all'inizio del 2019 a diminuire le carenze di

sangue piuttosto comuni nel periodo del picco invernale.

Si precisa che la procedura per l'accesso al vaccino anti-influenzale 2019/2020 da parte dei donatori di sangue, è identica

a quella dello scorso anno. Il personale del centro trasfusionale rilascerà su richiesta del donatore, un attestato (certificato di donazione) da cui risulti che lo stesso abbia donato almeno una volta negli ultimi 24 mesi (2018/2019).

Infine cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti i donatori che continuano a mostrare grande impegno e generosità, in quello che è il prezioso gesto della donazione.



DONAZIONI Avis Andria

E' sempre possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 11.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli

Domenica l'undicesima giornata della donazione di sangue del 2019

Dalle 7.00 alle 11.00, presso l'ex nosocomio cittadino "Monte Iacoviello" si effettuerà la giornata della donazione del sangue



Donazione di sangue © n.c.

Domani, domenica 3 novembre, dalle 7.00 alle 11.00, presso il primo piano dell'ex ospedale di Santeramo "Monte Iacoviello", come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione (l'undicesima del 2019).

."Non facciamo mancare la nostra solidarietà a tutti quei pazienti che hanno bisogno del dono del sangue"- comunica, con una nota inviata in Redazione, lo staff della FPDS Santeramo

L'associazione dei donatori di sangue, inoltre, ricorda di portare sempre con te la Tessera Sanitaria e la tessera di socio FIDAS.

E' sempre possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 11.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.

Per informazioni o per essere accompagnato al centro trasfusionale del Miulli è possibile contattare 338 266 1235 (Giovanni) - 339 525 7555 (Maria).

3 Novembre 2019

“Fratty”: la Fratres avvia un laboratorio di promozione al volontariato rivolto ai ragazzi del catechismo delle parrocchie cassanesi



Il gruppo di donatori di sangue Fratres “Santa Maria Assunta” di Cassano delle Murge, in collaborazione con il Comune e le parrocchie Santa Maria Assunta e Santa Maria delle Grazie presenta “Fratty”, progetto di promozione al volontariato rivolto ai fanciulli del catechismo.

“In rete diamo forma alle idee!” è lo slogan dell’iniziativa che si terrà dal 6 novembre all’8 dicembre 2019 presso i due oratori e si sostanzierà in laboratori di attività espressive grafico-pittoriche e manipolative.

Le prime lezioni si terranno mercoledì 6 novembre presso l’oratorio della parrocchia “Santa Maria delle Grazie” e sabato 16 novembre presso l’oratorio “Santa Maria Assunta”.

Ai ragazzi verrà distribuito “Fratty”, un quadernetto operativo che aiuterà a capire meglio l’importanza del sangue in ogni tipo di attività umana e, soprattutto, l’importanza della donazione per aiutare coloro che sono affetti, in particolare, da malattie del sangue (talassemia, emofilia, anemia, ecc.), ma più in generale per ogni tipo di necessità.

Il progetto del gruppo Fratres di Cassano delle Murge, approvato dal CSV “San Nicola” di Bari, punta dunque a sensibilizzare, a tutto tondo, sulla donazione volontaria del sangue poiché, attraverso i ragazzi, il messaggio arriverà forte ai genitori: non esistono fabbriche di sangue, l’unica “fonte di approvvigionamento” in caso di necessità è proprio il corpo umano di un donatore volontario.

Negli incontri successivi ai ragazzi verrà chiesto di elaborare un disegno sul tema “Donare è...” che sarà poi messo a concorso e il vincitore sarà protagonista delle locandine della Fratres per le giornate di divulgazione. Gli elaborati saranno valutati dalle catechiste e dall’esperta d’arte Maristella Campanelli. Sono previsti anche altri premi.

Tutti gli elaborati dei ragazzi verranno esposti a partire dal 1° dicembre, in una location ancora da definire, e l’8 dicembre, a conclusione dell’iniziativa, è prevista un’animazione con i ragazzi in piazza Moro.

Inoltre, i ragazzi, insieme agli insegnanti, realizzeranno lavoretti che verranno poi venduti durante una manifestazione pubblica e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.



Bitonto - In comodato d'uso dal Comune Due mezzi per Unitali e «L'anatroccolo»

■ **BITONTO.** Una marcia in più per le associazioni di volontariato «L'Anatroccolo» e l'Unitali che hanno ricevuto dall'amministrazione comunale due automezzi in comodato d'uso gratuito. Alla cerimonia di consegna ha partecipato l'assessore al welfare Gaetano De Palma che ha curato l'iter amministrativo dell'avviso pubblico tramite cui sono state selezionate le due associazioni: «L'anatroc-

colo» si occupa dell'integrazione sociale dei ragazzi disabili, con attività di supporto destinate anche alle loro famiglie; la sezione cittadina dell'Unitali, invece, si occupa di assistenza ai malati. Così come previsto dall'avviso pubblico presentato dal Comune, entrambi i mezzi, del tutto accessibili agli utenti con disabilità, dovranno essere utilizzati a beneficio di tutta la comunità cittadina. *[e.d'a.]*

Ragazzi 'speciali' nel team di Jérôme café, l'AIPD Bari premia l'imprenditore Mino D'Alonzo.

L'Associazione Italiana Persone Down ha consegnato la versione oro del marchio 'Valueable' alla catena di locali barese per l'impegno negli ultimi cinque anni



Mino D'Alonzo con Leo e Roberto, due ragazzi con sindrome di Down assunti nei locali Jérôme Café e Jérôme Chocolat

Una targa oro per riconoscere l'impegno nei confronti dei ragazzi e delle ragazze con sindrome di Down. L'Associazione Italiana Persone Down di Bari ha consegnato il riconoscimento a Mino D'Alonzo, imprenditore e proprietario del brand Jérôme café, che sin dal 2014 si è distinto per l'attenzione riservata ai ragazzi speciali. La catena barese è stata inserita nella rete "Valueable" promossa da AIPD nazionale, che unisce associazioni di persone con disabilità e attività commerciali con l'obiettivo di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità intellettiva. La rete è costituita da 83 imprese del settore dell'ospitalità di tutta Europa che sono impegnate ad includere le persone con sindrome di Down all'interno della loro squadra. La versione oro del marchio "Valueable" è assegnata ai datori di lavoro che assumono almeno un lavoratore con disabilità intellettiva e agiscono come ambasciatori della rete, promuovendo e sensibilizzano le altre aziende sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone "speciali". Si tratta della prima targa oro consegnata in Puglia e la seconda in Italia.

“Tutto è cominciato nel 2014 – spiega Mino D'Alonzo -, quando ho scoperto l'esistenza di questo progetto. Ho creduto molto in questa iniziativa, inserendo i primi cinque ragazzi in un vecchio gruppo di gelaterie che controllavo. Adesso gestisco una nuova catena di attività commerciali e ho assunto Leo e Roberto, due splendidi ragazzi che contribuiscono a rendere unito il gruppo dei dipendenti. A breve assumerò nuovi ragazzi e ragazze "speciali" e sono al lavoro per sensibilizzare le altre attività presenti sul territorio. Sono davvero orgoglioso di essere il primo imprenditore a ricevere questo riconoscimento in Puglia”.

I ragazzi e le ragazze interessati a intraprendere un percorso lavorativo devono superare alcuni step: “L'inserimento delle persone con sindrome di Down nel mondo del lavoro avviene attraverso un protocollo di intervento – spiega Viviana Lagattolla, psicologa e psicoterapeuta -. I ragazzi vengono seguiti da un tutor nei primi giorni di lavoro sia per apprendere le mansioni, ma soprattutto per curare il rapporto con i nuovi colleghi. I ragazzi vengono scelti in base alle loro competenze, gli interessati hanno presentato i propri curricula e sono stati contattati dai datori di lavoro. Tutti i ragazzi che partecipano a questo progetto hanno seguito dei percorsi di educazione all'autonomia organizzati dalla AIPD Bari”.

Intanto l'AIPD Bari è al lavoro per cercare nuove opportunità per i ragazzi speciali: “Stiamo cercando imprese e attività interessate a questo progetto – conclude Mariella De Napoli, vicepresidente AIPD Bari -. Il nostro Servizio di Inserimento Lavorativo cercherà realtà imprenditoriali, non solo nel campo della ristorazione ma anche in altri settori. Solo in questo modo riusciremo a sfatare il pregiudizio che le persone con sindrome di Down possano lavorare soltanto se adibite a certe mansioni”.

Donazione sangue, oggi alla Fratres il primo appuntamento del mese di novembre

Dalle 8 alle 11 la sede di Giovinazzo in via Marconi 9 pronta ad accogliere i donatori



Donazione sangue © n.c.

Primo appuntamento del **mese di novembre** con la **raccolta del sangue**. Oggi, **lunedì 4 novembre**, è prevista una giornata dedicata alla donazione organizzata dalla associazione **Fratres**. La sede di via Marconi 9 sarà aperta dalle 8 alle 11 per ricevere quanti vorranno effettuare un gesto di solidarietà nei confronti di chi versa in cattive condizioni di salute. I prossimi appuntamenti in calendario sono previsti lunedì 18 e domenica 24 novembre.

CONSIGLI UTILI Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.

le altre notizie

IL CONFRONTO

CON FELICE DI LERNIA

«Parliamo come essere umanità»

■ Il «Gruppo Educhiamoci alla Pace» apre la programmazione per il 2019/20 incontrando lo scrittore Felice di Lernia e parlando con lui di educazione alla cura. Appuntamento oggi alle ore 17,30 nel teatro di Spazio 13, in via colonnello de cristoforis 8. Il Gep ha individuato come sfondo integratore delle proprie iniziative il tema della cura, poichè di attenzione, ascolto, aiuto si avverte sempre più l'urgenza, in un tempo distratto noncurante della relazione e che sembra aver smarrito le parole e i modi dell'incontro. Per ritrovarle, «per reciprocamente educarci, ci confronteremo sul come fare, nutrire, essere umanità», si legge in una nota.

A conclusione dell'incontro, un momento di festa, accompagnato dalla musica di Stefano de Dominicis e dalla voce di Elisabetta Pulieri.

IL CONVEGNO

A CONFRONTO MEDICI E AVVOCATI

La responsabilità medica a due anni dalla riforma sanitaria

■ A distanza di due anni dall'entrata in vigore della riforma Gelli-Bianco, in materia sanitaria, non si placano ancora i tanti dubbi e perplessità sull'introduzione del nuovo articolo 590 sexies nel codice penale, laddove l'intervento chiarificatore della Corte di Cassazione, ha alimentato il dibattito dottrinale sulla configurabilità della responsabilità penale dell'esercente la professione sanitaria.

Per tali ragioni, il Movimento Forense, sezione di Bari, insieme al Centro Studi Ope Legis, organizzano per giovedì 14 novembre 2019, alle ore 15:30, nella Sala del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, un convegno per fare chiarezza sul punto, in cui verranno affrontati i problemi processuali e crucialità dell'accertamento tecnico medico-legale.

Alla tavola rotonda prenderanno parte relatori, studiosi ed esperti dell'ambiente accademico pugliese, che analizzeranno gli aspetti giuridico-medico legali: il dott. Carmelo Galipò (medico legale e presidente dell'Accademia della Medicina legale) e l'avv. Paolo Iannone (giurista esperto della materia, autore di diversi libri sul tema, di cui uno degli ultimi presentato alla Camera dei Deputati, nonché creatore della teoria della responsabilità contrattuale applicabile alla sottoscrizione del consenso informato medico-paziente). L'incontro garantisce tre crediti formativi agli avvocati che parteciperanno.

SOLIDARIETÀ

IL 10 NOVEMBRE

Apertura punto vendita Equanima

■ Un invito aperto a tutti. A quanti operano attivamente nel volontariato, a chi vorrebbe ma non ha mai tempo, a chi non ci ha mai pensato. L'associazione Equanima che gestisce il banco solidale dell'abbigliamen-

to sta organizzando una apertura straordinaria per domenica 10 novembre. Nell'arco della mattinata, tra le 10 e le 12 si potrà andare presso la loro sede in viale Imperatore Traiano, 42 e acquistare qualcosa. La piccola cifra servirà per sostenere l'associazione e aiutare con un atto di solidarietà la crescita del progetto portato avanti, che punta alla sobrietà e al riuso. Il banco dell'abbigliamento garantisce ai propri iscritti attraverso una tessera di potersi vestire. I volontari infatti raccolgono abiti usati e giocattoli attraverso gli appositi contenitori posizionati nei cortili parrocchiali, li selezionano, li puliscono e li mettono a disposizione di chi ne ha bisogno. L'apertura di domenica 10 novembre vuole centrare il duplice obiettivo di far conoscere la loro attività e autofinanziarsi.

«Ti chiediamo di aprire il tuo cuore - spiegano i volontari - Vieni a trovare nella nostra sede, portaci te stesso con la volontà di sostenerci mediante un piccolo acquisto o un simbolico ma prezioso contributo che rappresenterà insieme al gesto di molti, un preziosissimo aiuto».

ALTAMURA PIANTUMATO IL PRIMO ALBERO NELL'AREA ACCANTO AL REDENTORE

Un albero per Domi Martimucci nasce il parco e centro sportivo

● **ALTAMURA.** Il primo arbusto è lì, in quell'immensa area vuota vicina alla parrocchia del Redentore. È stato piantato dinanzi a tanti bambini e famiglie e altamurani sicuri che esista un mondo migliore. Comincia con la piantumazione del primo albero, la nascita del parco verde e centro sportivo «DM10 - Domenico Martimucci», un luogo della memoria per non dimenticare il calciatore 27enne ferito a morte nell'attentato del 5 marzo 2015 al «Green Table» e morto il primo agosto dopo lunghi mesi di agonia. Una delle tante vittime innocenti di mafia.

Il parco prende vita, dunque, nel terreno di proprietà comunale attualmente nella disponibilità della chiesa del Redentore. Ci saranno alberi ed orti urbani, sarà un polmone verde a disposizione della città ed ospiterà anche un centro sportivo, nel ricordo di Martimucci, nella convinzione che lo sport è una delle poche armi contro la devianza. E nel profondo omaggio a Domi detto Zidane, saranno realizzati anche due campi di calcetto, oltre a quello di bocce e l'area con attrezzature ginniche. Un luogo di aggregazione pensato dunque per tutte le fasce d'età e sociali, particolarmente atteso dai residenti del quartiere Trentacapilli-Lama di Cervo e dalla comunità parrocchiale del Redentore, ma ad ogni modo aperto alla fruizione di un'utenza sempre più ampia. In prima linea, in questo ambizioso, doveroso progetto, non solo il parroco don Nunzio Falcichio ma anche l'associazione «Noi siamo Domi».

Lo scorso mese, come si ricorderà, i



giudici della Corte d'Appello di Bari hanno riqualificato l'accusa per la morte di Martimucci da «omicidio preterintenzionale» a «omicidio volontario». La Corte d'Appello ha riqualificato l'accusa per la morte di Domenico Martimucci. Confermate le condanne inflitte in primo grado a 30 anni di reclusione per Mario Dambrosio, presunto mandante dell'attentato esplosivo, e a 18 anni per Luciano Forte, presunto complice. Confermata in Cassazione anche la condanna a 20 anni di carcere per l'esecutore materiale dell'attentato Savino Berardi.

VITTIMA
Domenico Martimucci fu ferito nell'attentato del 5 marzo 2015 al «Green Table»: morì il primo agosto dopo mesi di agonia

(red. cro.)

Trani. Al via il servizio di doposcuola e di supporto alle famiglie



Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per i minori e per le fasce più deboli della città. Alla luce delle richieste pervenute da molte famiglie e dalla comprovata validità del servizio indicata dagli istituti scolastici del territorio, sulla scia di quanto già messo in atto negli scorsi anni, il Comune di Trani ha predisposto l'impianto del servizio di assistenza scolastica per minori con problematiche socioeconomiche per l'annualità 2019/2020.

La commissione giudicatrice, composta dal dirigente dell'Area Ufficio di Piano Trani-Bisceglie, Alessandro Attolico, congiuntamente alle assistenti sociali e al personale dei servizi sociali, in base alla verifica formale dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, ha ammesso alla realizzazione del servizio di sostegno scolastico a minori a rischio, i soggetti: Cooperativa Sociale Xiao Yan, Istituto Antoniano Padri Rogazionisti, **Associazione Promozione Sociale e Solidarietà Onlus** e Grow Upa Società Cooperativa Sociale.

Dopo aver effettuato l'abbinamento ed attribuzione alle varie realtà ammesse dei 70 minori (bambini e ragazzi, italiani e stranieri, di età compresa tra i 6 e 14 anni), il servizio di doposcuola partirà nei prossimi giorni. Fra le altre attività garantite, incontri periodici per le famiglie dei bambini e ragazzi che partecipano al progetto così da promuovere forme di intervento di prevenzione contro il rischio di emarginazione e devianza minorile.

Il servizio di doposcuola e di supporto alle famiglie rientra in una più ampia politica di prevenzione ed integrazione sociale per il benessere dei minori. Il numero dei minori presi in carico rappresenta la cifra dell'impegno e della volontà dell'attuale amministrazione di garantire il pieno sviluppo e il futuro di tutti i bambini della città, con particolare attenzione alle fasce più deboli.

L'Avis comunale di Andria celebra il 28° anniversario



Associazioni 28° anniversario dell'Avis comunale di Andria

Si è svolta domenica 20 ottobre 2019 la festa per il 28° anniversario dell'Avis Comunale di Andria.

Una giornata che ha preso il via con la Santa Messa presso la Chiesa "San Nicola di Myra", officiata dal parroco don Claudio Stillavato che durante l'omelia ha evidenziato l'importanza del gesto dei donatori di sangue e dell'azione svolta sul territorio dall'Avis di Andria. Nell'occasione è stato donato alla parrocchia un quadro di Padre Pio realizzato dal Cav. Leonardo Lonigro.

I festeggiamenti, a cui hanno partecipato circa 300 donatori, sono poi proseguiti presso una sala ricevimenti a Canosa di Puglia, durante i quali sono state consegnate numerose onorificenze ai donatori che hanno raggiunto, per regolamento, rispettivamente 8, 16, 24, 50, 75 e 100 donazioni.

Soddisfazione è stata espressa dalla presidente Mariagrazia Iannuzzi: «La festa sociale è un momento di ritrovo di tutti i donatori in cui festeggiamo insieme i risultati ottenuti nell'anno. È importante donare il sangue perché questo gesto d'amore permette di affrontare gravi emergenze, quali incidenti e interventi, ma ricordiamo anche che ci sono molte persone che vivono grazie alle trasfusioni di sangue».

Novembre 05, 2019 [Attualità Gianluca Valente](#)

Giovani volontari biscegliesi ripuliscono Parco “Unità d’Italia”



Lode vole operazione all’insegna del vivere civile in un ambiente sano, quella promossa dal **Gruppo Giovani Avis Bisceglie** nella giornata di domenica **3 novembre**.

Gli avisini, in collaborazione con l’**associazione Muvt** (Movimento Unito nella Valorizzazione del Territorio), muniti di buste, scope e guanti si sono recati al **Parco “Unità d’Italia”** in via Giovanni Bovio. Rifiuti di ogni genere quelli raccolti dai giovani volontari biscegliesi che hanno cercato di ristabilire ordine e dare il giusto decoro ad uno dei polmoni verdi presenti in città. “Quello che hanno trovato ci avvilisce ma non ci ferma”, scrive il Gruppo Giovani sulla pagina Facebook Avis Bisceglie, “quello che facciamo è solo una goccia nell’oceano, ma se non ci fosse quella goccia all’oceano mancherebbe”.

Gesti importanti, volti alla sensibilizzazione della cittadinanza, quelli intrapresi dal Gruppo Giovani Avis Bisceglie e dall’associazione Muvt che continueranno nell’opera di perlustrazione e iniziative volte al bene della città.



Orchestra di diversabili, con De Serio e Santa Fizzarotti Selvaggi L'8 novembre concerto in Auditorium per il critico Nicola Sbisà

■ Venerdì 8 novembre, alle ore 20, nell'Auditorium «Nino Rota», a Bari, è in programma un concerto inserito nella quarta edizione del progetto «Vari(e)-abilità musicali in concerto», ideato e organizzato, nel Conservatorio di Musica «N. Piccinni» di Bari, dalla docente e musicoterapeuta Adriana De Serio, coordinatrice artistica del progetto.

L'evento si inserisce in un più ampio programma internazionale che celebra la Giornata Europea della Musicoterapia 2019, e anche quest'anno è organizzato in collaborazione con l'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus, Sezione di Bari che tra i suoi progetti ha previsto l'integrazione dei diversamente abili tramite l'arte terapia e la musicoterapia nonché la costruzione delle «terze terre» quale possibilità di effettiva inclusione sociale. Ha idealmente in seguito aderito il Centro Italiano Femminile (CIF) comunale presieduto da Benedetta Sasanelli.

Il progetto ha finalità sociali, di produzione e ricerca artistica, in quanto prevede la formazione di gruppi musicali costituiti da allievi delle classi di strumenti a fiato del Conservatorio integrati con i diversabili costituenti la «Nuova Armonia Band», quali esecutori con strumenti a percussione.

Tale ensemble, espressione innovativa di inclusione socio-didattico-educativa, è protagonista di pubblici concerti, programmati in varie sedi e città, che propongono un ricco programma, il quale comprende vari generi musicali riferentisi a tutto l'arco della letteratura «colta» e «leggera».

Il progetto coinvolge numerosi docenti del Dipartimento di strumenti a fiato del Conservatorio di Bari, insieme con i propri allievi. Oltre ad Adriana De Se-

rio, pianista e coordinatrice, i docenti sono: Antonio Demarco (trombone), Michele Dilallo (fagotto), Antonia Giove (canto), Martino Pezzolla (tromba), Domenico Sarcina (oboe), Antonio Tinelli (clarinetto).

La «Nuova Armonia Band», fondata e diretta da Adriana De Serio in seguito all'attività di musicoterapia clinica, si colloca, in ambito internazionale, tra i rarissimi ensemble musicali costituiti interamente da diversabili (collaborazione scientifica di Donato Forrenza).

Il concerto, in modo particolare e su proposta di Santa Fizzarotti Selvaggi di intesa piena con Adriana De Serio, è dedicato al giornalista e critico musicale Nicola Sbisà, per il pregevole e costante interesse sempre rivolto alle attività artistiche del Conservatorio di Musica di Bari, e anche alla «Nuova Armonia Band» e agli eventi culturali finalizzati allo sviluppo dei valori umanitari della Associazione Crocerossine d'Italia Onlus Sezione di Bari.

«Abbiamo condiviso e sostenuto questo evento – ribadisce Grazia Andidero, responsabile della sezione di Bari dell'Associazione Crocerossine d'Italia onlus – perché è aderente alle finalità proprie dell'Associazione ed in particolare al ruolo educativo delle arti musicali nei confronti delle giovani generazioni e della società in generale».

«La musica ha un ruolo fondamentale nei confronti del linguaggio verbale poiché trasforma i singoli idiomi in un linguaggio universale: in tal senso è funzionale alla diffusione della cultura della pace e dell'integrazione di popoli e civiltà» aggiunge Santa Fizzarotti Selvaggi, vice presidente nazionale dell'Associazione Crocerossine d'Italia onlus. Ingresso libero.

le altre notizie

MURGIA

ATTIVI IN QUATTRO CITTÀ Sportelli per migranti

■ Sono attivi gli sportelli migranti del Centro interculturale «Caravan» nei Comuni di Altamura, Gravina, Santeramo e Poggiorsini. Il servizio rientra nelle attività del Piano di zona, con l'obiettivo di dare assistenza e informazioni agli stranieri e per generare opportunità di scambio e inclusione. Il Centro interculturale è stato affidato all'associazione Fornello di Altamura in partenariato con Link, L'altra faccia dell'Africa, Restiamo umani di Altamura, Opera mariana del Samaritano onlus, Osservatorio Migranti Basilicata, Arci «Stand by» di Santeramo. Sedi e orari sono differenziati. Ad Altamura «Caravan» è presente in via Leopoldo Laudati 68 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì e giovedì dalle 16 alle 19. A Gravina lo sportello è in piazza Benedetto XIII (presso la Curia vescovile) il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì dalle 16 alle 20. A Santeramo si riceve in piazza San Gaspare del Bufalo 6 (presso parrocchia Sacro Cuore) il lunedì dalle 16 alle 20 e il giovedì dalle 9 alle 13. Infine a Poggiorsini, piazza Aldo Moro 50 (presso Municipio), il venerdì dalle 9 alle 13.

[o.br.]

6 novembre 2019

[La Redazione](#)

“La ferita che cura”, narrazione sul dolore con Chiara Scardicchio

Appuntamento in sala verde l'8 novembre alle 18.00



Chiara Scardicchio

Le sezioni coratine di **Aido**, **Adisco**, **Admo**, **Avis** e **Fidapa** presentano, venerdì 8 novembre alle 18.00 presso la sala verde del Comune di Corato, “La ferita che cura” di Chiara Scardicchio.

Perché? È la grande domanda filosofica dell’essere umano e ci descrive nella nostra evoluzione: perché? Chiede incessantemente il bambino...e perché? È la domanda martellante che continua a possederci, da adulti, al cospetto delle mille forme che assume il dolore, esperienza che accomuna tutti. Ciò che varia però è l’atteggiamento, l’approccio con cui ognuno di noi si accosta all’inevitabile dolore.

E così l’autrice, impegnata da anni nei temi della formazione e dell’educazione, si pone in un dialogo appassionato con le voci più autorevoli della ricerca pedagogica, della psicologia analitica, dell’arte, della letteratura e della tradizione religiosa, chiedendosi se sia possibile ripensare il dolore come iniziazione a un più profondo respiro vitale, non come punizione ma forma della vita, modo affinché la felicità non giunga senza scelta e conquista.

Appuntamento quindi a venerdì 8 novembre per una narrazione perché, per dirlo con le parole dell’autrice, *“intorno al dolore non poteva esserci alcun discorso, solo una narrazione. Senza la presunzione di offrire risposte, solo il delicato e potente tocco che io per prima ho ricevuto da chi mi ha insegnato la follia possibile dell’ossimoro di una ferita che cura”*.



CELLAMARE La locandina

CELLAMARE / Da domani a domenica Le vecchie glorie del Bari al castello

■ Quattro giorni dedicati al calcio con finalità benefica. Da domani, giovedì 7, a domenica 10, al castello Caracciolo, andrà in scena l'evento «Il Bari, le maglie e il calcio di una volta per l'Agebeo». Sarà allestito un museo con le maglie storiche del Bari. «Un evento degno di nota per l'associazione Agebeo e per Cellamare - commenta il sindaco Vurchio - che vedrà ospiti illustri come Igor Protti, Michele Salomone, Giorgio De Trizio, Pietro Maiellaro, Totó Lopez, Giovanni Loseto e lo storico Gianni Antonucci». Si parte domani, alle 18, con la presentazione del libro «110 dalle ceneri alla rinascita» di Antonucci, ospiti il giornalista Nicola Lavacca, Dario D'Angelo, figlio di Antonio D'Angelo (ex giocatore morto a 27 anni), Marco Lusco, direttore di «Barimania», moderatrice Giancarla Manzari.

Venerdì, incontro con Protti, Loseto, Stefania Di Michele, direttrice di «Bari tv», e Sergio Fanelli, squadra Vecchie glorie. Sabato 9, alle 9,30, si va in campo per un triangolare pro Agebeo. Alle 18, il libro «La mia voce in biancorosso» di Salomone con Maiellaro e Lopez. Il museo chiuderà domenica alle 12. *[vito mirizzi]*



Associazionismo

Ad Altamura la Giornata del Volontariato della Murgia

Presso il plesso in via Ruvo dell'Istituto "De Nora"

Venerdì 8 Novembre 2019, alle ore 9:00, il CSV (Centro servizi per il volontariato) San Nicola e il Comune di Altamura organizzano "Accoglienza e dono – Giornata del Volontariato della Murgia Barese", presso l'I.I.S.S. Michele De Nora di Altamura, plesso in via per Ruvo (direzione stazione FAL-Ruvo). La giornata ha inizio con i saluti del Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. Michele De Nora Giuseppe Achille, della Sindaca di Altamura Rosa Melodia, dell'Assessora alle Politiche Sociali Annunziata Cirrottola e del Presidente del CSV San Nicola Rosa Franco.

Alle ore 9:00 si tiene l'incontro dal tema "Dire, Fare, Donare!", con don Geremia Acri, i giovani ospiti della Casa Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria e Leonardo Patella del banco Alimentare di Altamura.

Alle ore 10:00 si attivano i Laboratori a cura degli Enti del Terzo Settore: donazione, disabilità, terza età e inclusione sociale, primo soccorso, protezione ambiente e animali, lotta allo spreco alimentare, immigrazione. I Laboratori esperenziali mirano a trasmettere agli studenti un modello di società inclusiva e più equa.

I lavori proseguiranno per l'intera mattinata.

le altre notizie

ALTAMURA

VENERDÌ ALLE 9 AL COMUNE

Convegno dell'Anffas

■ «Oltre la diagnosi» è il tema di un convegno organizzato dall'Anffas, in programma dopodomani, venerdì 8 novembre, alle 9, nella sala consiliare di Palazzo di città. L'incontro è incentrato sul neurosviluppo atipico inteso non solo come patologia ma come neurodiversità. Per usufruire dei servizi le famiglie avvertono il forte disagio di essere costrette a spostarsi. Altri temi di confronto tra autorità e associazioni di genitori sono i progetti per il «Dopo di noi» e la carta d'identità della persona con disabilità. E' il primo di una serie di incontri organizzata dall'Anffas. «L'esigenza di dar vita a un dibattito nasce dalla necessità di legare in maniera sempre più forte i fruitori con chi lavora nel mondo della disabilità, troppo spesso le famiglie si sentono sole a combattere battaglie con strumenti impari», segnalano l'associazione e le famiglie. «Se solo si considerano l'autismo e l'aumento esponenziale di casi, tanto da parlare di epidemia, si comprende - aggiungono - che il problema non è più raro. Di qui l'idea, sul territorio murgiano, di comprendere le funzioni del Cat territoriale, i dubbi sui tipi di terapie da adottare e il ruolo del servizio pubblico».

[o.br.]

MOLA INIZIATIVA DELL'AVIS E DEL SERVIZIO TRASFUSIONALE

Antinfluenzale gratis per chi dona sangue

● **MOLA.** A Mola il vaccino antinfluenzale è gratuito per chi dona sangue. L'iniziativa porta la «firma» dell'Avis e del Servizio trasfusionale, che intendono contribuire «a diminuire le carenze di sangue, piuttosto comuni nel periodo del picco invernale», spiega il presidente Paolo De Liso.

La procedura prevede il rilascio, da parte del personale del Servizio trasfusionale, su richiesta del donatore, di un attestato da cui risulti che lo stesso ha donato almeno una volta negli ultimi 24 mesi. Acquisito il documento, il donatore può vaccinarsi gratis.

«L'epidemia influenzale - ha spiegato il dottor Roberto Gianfrate, immunologo - ha il suo picco tra gennaio e febbraio e non può essere trascurato. Per questo Avis ha garantito l'inserimento dei donatori tra le categorie cui viene offerta la vaccinazione. Confrontando i dati della stagione 2017-2018 e di quella 2018-2019, quella precedente a quando il vaccino veniva offerto gratuitamen-

te, l'Istituto superiore di sanità aveva evidenziato un chiaro aumento della disponibilità di sangue presso i presidi delle varie Regioni. Nelle settimane precedenti e successive al picco 2017-2018, infatti, le Regioni hanno messo a disposizione meno di mille unità, con un minimo di 340 sacche disponibili la settimana dopo il picco. L'anno successivo invece la disponibilità non è mai scesa sotto le 5mila unità».

«I risultati dello scorso anno sono stati incoraggianti - incalza De Liso -, i vaccini sono estremamente sicuri per la salute dei donatori e inoltre permettono di avere, durante le settimane invernali, più disponibilità di sangue». Le vaccinazioni sono già gratuite per le persone oltre i 65 anni, i bambini sopra i 6 mesi, i pazienti che soffrono di patologie con un aumento di complicanze da influenza, i familiari dei soggetti ad alto rischio, le donne in gravidanza, i lungodegenti, medici e infermieri. *[an.gal.]*

06-11-19

Lunedì 2 dicembre 2019

Ex Palazzo Delle Poste Bari

L'ultimo appuntamento della rassegna "All'origine dell'io" incentrato su Kierkegaard

INCONTRI CULTURALI



ALL'ORIGINE DELL'IO: esperienze, domande, scoperte
Conversazioni di Filosofia ed Estetica

<p>■ venerdì 8 NOVEMBRE 2019 L'ABISSO DELL'UMANA COSCIENZA: <i>L'esperienza di Agostino di Ippona</i> Costantino Esposito (a cura di) Bari Ore 18.00 Centro Polifunzionale Studenti Ex Palazzo Poste</p>	<p>■ giovedì 14 NOVEMBRE 2019 UN "ALTRO" NELL'IO: <i>L'esperienza di Cartesio</i> Costantino Esposito (a cura di) Bari Ore 18.00 Aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia Palazzo Atraco (II piano)</p>
<p>■ lunedì 25 NOVEMBRE 2019 HEGEL: <i>scritti nello Spirito</i> Franco Perrelli (a cura di) Bari Ore 18.00 Centro Polifunzionale Studenti Ex Palazzo Poste</p>	<p>■ lunedì 2 DICEMBRE 2019 KIERKEGAARD: <i>l'io di Antigone</i> Franco Perrelli (a cura di) Bari Ore 18.00 Centro Polifunzionale Studenti Ex Palazzo Poste</p>

All'origine dell'io: esperienze, domande, scoperte, un ciclo di incontri di filosofia ed estetica organizzato dal Centro Culturale di Bari in collaborazione con DIESSE e Edizioni di Pagina.

Il Centro Culturale di Bari ricomincia le proprie attività con la proposta di un ciclo di incontri di filosofia ed estetica, incentrati sull'origine dell'io.

Ultimo appuntamento della rassegna "Kierkegaard: l'io di Antigone"

A cura del prof. Franco Perrelli

Lunedì 2 Dicembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Bari (Bari)

Ex Palazzo Delle Poste

Piazza Cesare Battisti

ore 18:00

ingresso libero

Info. 080 56 40 817 - 080 56 48 857

Publicato Mercoledì, 06 Novembre 2019 10:35
Scritto da CSVSN

All'origine dell'io, conversazioni di Filosofia ed Estetica



DELLA COSCIENZA:
COSCIENZA:
l'esperienza di
Agostino di Ippona
Costantino Esposito
Ore 18.00
Centro Polifunzionale
Ex Palazzo Poste
venerdì 25 NOV
2019
HEGEL:
scontri nello Spirito
Franco Perrelli
Ore 18.00
Centro Polifunzionale
Ex Palazzo Poste

Comunicato stampa

All'origine dell'io: esperienze, domande, scoperte Conversazioni di Filosofia ed Estetica organizzato dal Centro Culturale di Bari

Venerdì 8 Novembre 2019 ore 18:00
presso il Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste)
piazza Cesare Battisti 1 - Bari

All'origine dell'io: esperienze, domande, scoperte, un ciclo di incontri di filosofia ed estetica organizzato dal Centro Culturale di Bari in collaborazione con DIESSE e Edizioni di Pagina.

Il Centro Culturale di Bari ricomincia le proprie attività con la proposta di un ciclo di incontri di filosofia ed estetica, incentrati sull'origine dell'io. A partire dalla lettura di alcuni tra i più grandi maestri della storia del pensiero, Costantino Esposito e Franco Perrelli dialogheranno con studenti, docenti, esperti di filosofia e, soprattutto, uomini appassionati alla scoperta di sé.

Dagli abissi della coscienza in Agostino all'idea di alterità cartesiana, dagli scontri nello Spirito hegeliano al segreto del cuore di Antigone per Kierkegaard, il tema delle conversazioni sarà la domanda sull'esperienza di ciascuno, teso ad intravedere l'avvenimento del proprio io.

Il primo incontro "L'abisso dell'umana coscienza: l'esperienza di Agostino di Ippona", a cura del prof. Costantino Esposito si terrà venerdì 8 novembre presso il Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste).

L'ingresso è libero.

Di seguito il programma completo degli incontri:

L'abisso dell'umana coscienza: l'esperienza di Agostino di Ippona

A cura del prof. Costantino Esposito

Venerdì 8 Novembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Un "Altro" nell'io

A cura del prof. Costantino Esposito

Giovedì 14 Novembre 2019 – ore 18:00

Aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia – Palazzo Ateneo (Il piano) – piazza Umberto I 1 a Bari

Hegel: scontri nello Spirito

A cura del prof. Franco Perrelli

Lunedì 25 Novembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Kierkegaard: l'io di Antigone

A cura del prof. Franco Perrelli

Lunedì 2 Dicembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

“All’origine dell’Io: esperienze, domande, scoperte”, se ne parlerà a Bari, venerdì 8 novembre, alle 18, presso il Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste)



Presso il Centro Polifunzionale Studenti, in piazza Cesare Battisti, il Centro Culturale di Bari ha dato il via ad un ciclo di incontri filosofici e di estetica. Un percorso intellettuale di altissimo valore, incentrato sull'origine dell'Io, organizzato in collaborazione con Diesse ed Edizioni di Pagina.

Si partirà dalla lettura di alcuni tra i più grandi maestri della storia del pensiero, a cui faranno seguito i dialoghi di Costantino Esposito e Franco Perrelli con gli studenti, i docenti e i filosofi e con tutti coloro che sono interessati alla scoperta del "Sé". Dagli abissi della coscienza in Agostino all'idea di alterità cartesiana, dagli scontri nello Spirito hegeliano al segreto del cuore di Antigone per Kierkegaard. Il tema delle conversazioni sarà la domanda sull'esperienza di ciascuno attratto dal divenire del proprio Io.

L'ingresso è libero

Di seguito il programma completo degli incontri:

L'abisso dell'umana coscienza: l'esperienza di Agostino di Ippona

A cura del prof. Costantino Esposito

Venerdì 8 Novembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Un "Altro" nell'Io

A cura del prof. Costantino Esposito

Giovedì 14 Novembre 2019 – ore 18:00

Aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia – Palazzo Ateneo (II piano) – piazza Umberto I 1 a Bari

Hegel: scontri nello Spirito

A cura del prof. Franco Perrelli

Lunedì 25 Novembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Kierkegaard: l'io di Antigone

A cura del prof. Franco Perrelli

Lunedì 2 Dicembre 2019 – ore 18:00

Centro Polifunzionale Studenti (Ex Palazzo delle Poste) – piazza Cesare Battisti 1 a Bari

Ad Altamura 'Accoglienza e dono', Giornata del Volontariato della Murgia Barese



Venerdì **8 Novembre** 2019, alle ore 9:00, il **CSV San Nicola** e il **Comune di Altamura** organizzano **Accoglienza e dono – Giornata del Volontariato della Murgia Barese**, presso l’I.I.S.S. Michele De Nora di Altamura, plesso in via per Ruvo (direzione stazione FAL-Ruvo).

La Giornata è un’occasione di incontro e dialogo tra associazioni, studenti e docenti, tra mondo del volontariato e giovani.

Il volontariato è accogliere e donare attraverso la cultura della solidarietà, è strumento indispensabile per generare nuove comunità inclusive, coese e solidali. Così il volontariato diviene volano di reciprocità e attivatore di nuove relazioni caratterizzate da radicali trasformazioni sociali, economiche e politiche.

La giornata ha inizio con i saluti del Dirigente Scolastico dell’**IISS Michele De Nora Giuseppe Achille**, della Sindaca di Altamura **Rosa Melodia**, dell’Assessora alle Politiche Sociali **Annunziata Cirrottola** e del Presidente del CSV San Nicola **Rosa Franco**.

Alle **ore 9:00** si tiene l’incontro dal tema **“Dire, Fare, Donare!”**, con **don Geremia Aciri**, i giovani **ospiti della Casa Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria** e **Leonardo Patella del Banco Alimentare di Altamura**.

*La Casa Accoglienza Santa Maria Goretti è un punto di riferimento importante per i **migranti**, i **poveri** e gli emarginati che possono ricevere una vasta gamma di interventi sul piano dell’assistenza sociale e dell’attenzione alla persona.*

***Leonardo Patella** è un volontario del **Banco Alimentare di Altamura**, che opera nella quotidianità e rende possibile la solidarietà umana attraverso una grande rete messa a disposizione dei più poveri.*

Alle ore **10:00** si attivano i **Laboratori a cura degli Enti del Terzo Settore: donazione, disabilità, terza età e inclusione sociale, primo soccorso, protezione ambiente e animali, lotta allo spreco alimentare, immigrazione.** I **Laboratori** esperenziali mirano a trasmettere agli studenti **un modello di società inclusiva e più equa.**

I Laboratori:

Amore per l'arte

Laboratorio pratico di inclusione sociale per la realizzazione di opere e manufatti
Cooperativa Nuovi Orizzonti e Anffas Gravina in Puglia

La cultura della vita

Dimostrazione pratica di manovre salvavita in caso di arresto cardiocircolatorio
P.A. Emervol Bitetto Emergenza Radio Volontari

Il percorso del Dono (informato, consapevole, anonimo e gratuito)

Il laboratorio promuove la cultura della donazione di organi, di midollo osseo e di sangue, l'incremento dei trapianti, la ricerca e la sensibilizzazione sulle malattie rare.
Rete donazione: Admo, Aido, Aned, Avis, Fidas, Amaram

Ambiente e animali

Il cane è un compagno di gioco, un amico da coinvolgere, ma spesso non si conosce quale deve essere il corretto approccio con l'animale. I partecipanti impareranno le giuste tecniche di relazione con il nostro amico a 4 zampe
Anpana

Indovina chi? Laboratorio di Birdwatch e di origami

I partecipanti impareranno non solo a identificare le specie avifaunistiche con le quali condividiamo le nostre città, ma anche le azioni di tutela e protezione a favore dell'ambiente e della fauna selvatica
Lipu Sezione Gravina e Alta Murgia

Together

Promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità *attraverso l'utilizzo dei giochi tradizionali*
Anffas Altamura

Sei pronto? Buone pratiche di protezione civile

Il laboratorio illustrerà le buone pratiche di protezione civile, gli ambiti e le modalità di intervento dell'associazione
Gruppo Operativo Le Aquile Altamura

Volontariato tra generazioni

Laboratorio polifunzionale per la realizzazione di oggetti artigianali
Auxilium e dintorni

Lotta agli sprechi alimentari

Decalogo esplicativo delle buone prassi contro gli sprechi alimentari
Confconsumatori Altamura

Io sono!

Un momento di confronto e dialogo sul tema dell'immigrazione
Associazione Fornello

Tumore alla mammella, convegno e giornata di prevenzione all'Epass



Epasse Attualità

Due eventi tra venerdì 8 e domenica 17

Conoscenza, prevenzione e lotta: il tumore alla mammella tema dei due appuntamenti promossi da Epasse onlus a Bisceglie tra venerdì 8 e domenica 17 novembre.

La tavola rotonda dal titolo "Tumore alla mammella. Cosa sappiamo, prevenzione, diagnosi e cura" costituirà un'occasione per approfondire l'argomento. Gli interventi dei medici dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti saranno volti alla diffusione di informazioni al pubblico. **Romina Tortora** (centro orientamento oncologico), **Regina Bellantuono** (senologo), **Massimo Lupoli** (chirurgo), **Alba Fiorentino** (radioterapista) e **Nico Sasso** (oncologo) forniranno, nel corso del dibattito di venerdì alle 18, elementi utili alla prevenzione sanitaria.

«È un'opportunità importante per saperne di più su una patologia che coinvolge ormai molte famiglie» ha spiegato **Luigi De Pinto**, presidente di Epasse onlus. «Vogliamo accendere un faro sul tumore alla mammella, un faro sia di informazione che di speranza. Da sempre Epasse è a fianco delle persone per l'assistenza sociosanitaria e non ci fermiamo al convegno» ha aggiunto. E in effetti, domenica 17 novembre si terrà una **Giornata di Prevenzione contro il tumore alla mammella negli spazi del poliambulatorio Il buon Samaritano dalle 8:30 alle 13.**

«I nostri medici specialisti volontari visiteranno gratuitamente per tutta la mattinata perché prevenzione e diagnosi precoce sono quantomai fondamentali» ha spiegato il **dottor Andrea Dell'Olio**, direttore sanitario del Poliambulatorio.

Epasse onlus ha fatto sapere che, per questioni organizzative, le prenotazioni per la giornata di prevenzione del 17 novembre saranno raccolte durante l'incontro sul tumore alla mammella di venerdì 8.

Presso la sala consiliare di Andria un convegno su Bullismo & Cyberbullismo



bullismo [Convegni](#)

In programma, venerdì 15 novembre a partire dalle ore 17.30

Si svolgerà, **venerdì 15 novembre** a partire dalle ore **17.30** presso la sala consiliare di Andria, un convegno incentrato su due fenomeni in costante crescita sociale, si tratta del **Bullismo&Cyberbullismo**. Infatti, sono molti gli adolescenti che subiscono violenze da parte dei loro coetanei. Questi atti offensivi si manifestano, seppure in forma diversa, anche tramite la rete internet come la diffusione di foto poco piacevoli o inviare e-mail contenente materiale offensivo.

Ad introdurre l'incontro, ci saranno **Francesca Attimonelli**, Presidente Sezionale AIMC e **Riccardo Lapenna**, Presidente AGE Andria. Mentre dopo i saluti S.E. Mons. **Luigi Mansi**, Vescovo Diocesi di Andria e **Gaetano Tufariello**, Commissario Prefettizio città di Andria, interverranno i seguenti relatori:

- **Maria Vurchio**, psicologa e Giudice onorario Tribunale dei minori Bari, "Bullismo&Cyberbullismo: tra saperi e competenze"
- **Giuseppe Galante**, Criminologi clinico "Il dispiacere di vivere: la trasformazione di un fenomeno"
- **Giuseppe Tortora**, Segretario AGE Andria, "Genitori e scuola: la sfida educativa".

Modera, il giornalista **Carlo Sacco**.

Allieterà la serata, il "**Piccolo coro note Lilla**" dell'Istituto Comprensivo "Jannuzzi – Mons. Di Donna".





07 Novembre 2019

Age di Trani e Csv insieme per un corso di formazione gratuito: domani il settimo incontro



L'A.ge di Trani organizza un corso di formazione promosso dal Centro servizi San Nicola. Questo il calendario degli incontri.

Settimo incontro 8 novembre dalle 16,30 alle 18,30 "I nodi della "Rete": uso consapevole di internet e dei social media tra riflessioni e scrittura a cura della dott.ssa Maria Sforza.

Ottavo incontro 12 novembre dalle 16.30 alle 19.30 "Lo Sport diversamente unico. Lo sport come strumento di inclusione per tutti". Verifiche e riflessioni finali a cura di Angela Basile, Presidente A.p.d. Fortitudo Trani, istruttrice di basket e baskin. Con la testimonianza dell'associazione Oltre lo sport di Trani.



Venerdì 15 novembre all'Auser la proiezione del documentario "La Giacca di pelle del Venezuela"



La Giacca di Pelle del Venezuela © n.c.

Il video è stato realizzato dalla sociologa Marina Molfettese e racchiude le storie di migranti molfettesi nel secondo dopoguerra

L'ultimo rapporto dello Svimez, associazione per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, sulla condizione economica e sociale nel Sud, scatta una fotografia rivelatrice sulle vere emergenze che riguardano il nostro Paese. Ci sono circa 2 milioni di meridionali che dal 2002 al 2017 si sono spostati al Centro Nord o all'estero per lavorare o studiare, di cui 132.187 solo nel 2017. Di questi 66.557 sono giovani, pari al 50,4%, il 33% è laureato.

“La vera emergenza del nostro Paese è questa” afferma il direttore dell'Istituto Luca Bianchi, “le cui dimensioni superano quelle relative al fenomeno dell'immigrazione”.

L'emigrazione del Sud determina una perdita nella popolazione, soprattutto giovanile, solo in parte compensata dai flussi migratori che arrivano nelle Regioni del Mezzogiorno. Questo preoccupa rispetto a una previsione demografica di spopolamento che riguarda prevalentemente i Comuni sotto i 5mila abitanti. A fare le spese di questo svuotamento è anche l'andamento del Pil: in base alle previsioni fatte sul 2019 dallo Svimez l'Italia dovrebbe registrare sino alla fine dell'anno una sostanziale stagnazione, con un incremento lievissimo del Pil del +0,1%. Vi sono però delle differenze tra il Centro-Nord (che cresce di appena lo +0,3%) e il Mezzogiorno (che recede del -0,3%) che riaprono la famosa frattura territoriale dal quale il Sud stava faticosamente cercando di uscire. Anche la dinamica occupazionale segue lo stesso andamento: gli occupati al Sud negli ultimi due trimestri del 2018 e nel primo del 2019 sono calati di 107mila unità (-1,7%), nel Centro-Nord, nello stesso periodo, sono cresciuti di 48mila unità (+0,3%). Anche il recente Rapporto Migrantes restituisce l'immagine di un Mezzogiorno come paese di nuova emigrazione: si tratta prevalentemente di giovani istruiti che emigrano per studio, lavoro o per altre ragioni. Secondo il Rapporto Migrantes le storie di chi emigra non sono sempre caratterizzate da progetti ben definiti, le situazioni mutano velocemente e le cause possono essere plurime. Pare non valere più la strategia del “per sempre”, come quando si sfidava l'oceano e dopo tanti giorni di navigazione si giungeva dall'altra parte del mondo e lì si restava per lunghissimi anni, se non definitivamente.

Questo quadro, che poteva essere previsto almeno circa 10 anni fa, ha aperto la riflessione della sociologa pugliese Marina Mastropiero sull'importanza del recupero della memoria per provare a comprendere meglio il presente. L'incontro con Girolamo Spaccavento, giovane emigrante che negli anni Cinquanta decide di sfidare la sorte partendo da Molfetta per cercare lavoro in Venezuela e poi in Germania, ha dato forma a un cortometraggio dal titolo “La giacca di pelle del Venezuela”. Erano gli anni dell'esplosione della musica rock in America e la figura di Elvis Presley era diventata iconica per la gioventù di tutto il mondo.

Lo strumento metodologico della “storia di vita”, in cui emblematici rimangono gli esempi italiani e mondiali, come “Intervista a Maria” di Clara Gallini del 1979 e Tuhami di Vincent Crapanzano del 1980, è stato mediato attraverso il supporto audio-video, con l'obiettivo di condividere il racconto di Girolamo e le immagini che lo rappresentano con il maggior numero di persone, soprattutto non addetti ai lavori. Ci sono particolari momenti storici nei quali le scienze sociali, così come la politica, interrogano la società. La sociologa Marina Mastropiero ha inteso attraverso questo lavoro trovare dei punti di contatto tra le migrazioni odierne e quelle passate, entrando nel territorio della propria città Molfetta, nelle pieghe di un Mezzogiorno povero che durante gli anni Cinquanta non aveva nulla da offrire ai suoi giovani. L'emigrazione si poneva spesso come una scelta forzata. Cosa succede nei nostri giorni? Si stanno verificando le stesse condizioni?

La prima proiezione è fissata per il giorno 15 Novembre in Auser a Molfetta, Piazza Paradiso 16, ore 17.15.

Plastica: anche a Bari Greenpeace davanti ai supermarket per sensibilizzare i consumatori



Plastica: anche a Bari Greenpeace davanti ai supermarket per sensibilizzare i consumatori © Mario Nuzzi

I volontari si sono recati davanti ai supermercati in via Melo e hanno raccolto la plastica degli imballaggi man mano che i consumatori uscivano dai negozi per mostrare la montagna di rifiuti in plastica che si viene a creare

In occasione del *Global Refill Day*, la giornata internazionale promossa da Greenpeace in tutto il mondo per sensibilizzare i cittadini sulle alternative agli imballaggi in plastica monouso, i volontari di Greenpeace si sono recati davanti ai supermercati in 18 città, tra cui Bari, invitando i consumatori a disfarsi del packaging eccessivo e a utilizzare contenitori riutilizzabili per gli acquisti quotidiani.

Secondo l'organizzazione ambientalista, sono queste le soluzioni principali che le multinazionali non offrono e a cui bisogna ricorrere per limitare la crescente produzione di plastica su scala globale - impiegata principalmente per la produzione di imballaggi usa e getta - che si traduce nell'immissione di quantità sempre maggiori di questo materiale nei mari e nell'ambiente.

A Bari i volontari di Greenpeace si sono recati davanti ai supermercati presenti in via Melo e hanno raccolto la plastica degli imballaggi man mano che i consumatori uscivano dai negozi per mostrare la montagna di rifiuti in plastica che si viene a creare.

"I supermercati sono dei grandi distributori di plastica usa e getta, molto spesso eccessiva e superflua, soprattutto a causa della dipendenza delle grandi multinazionali da grandi quantità di imballaggi per confezionare i loro prodotti. È necessario che le multinazionali invertano subito la rotta, riducendo la produzione e investendo in soluzioni basate sullo sfuso e sulla ricarica che non prevedano il ricorso a imballaggi monouso, per evitare che la Terra si trasformi in un Pianeta di plastica" dichiara Giuseppe Ungherese, responsabile campagna inquinamento di Greenpeace. "Riteniamo che tassare la plastica sia sicuramente giusto, e con tale provvedimento il governo finalmente prende atto che questo materiale è problematico per l'ambiente: quindi, il suo uso va disincentivato. La tassazione dovrebbe essere accompagnata però da una serie di sgravi e incentivi per il ricorso ad alternative a basso impatto ambientale come lo sfuso o i sistemi basati sulla ricarica e il riutilizzo dei contenitori."

Secondo stime recenti la produzione di plastica aumenterà del 40 per cento nei prossimi dieci anni e sarà responsabile del 20 per cento del consumo mondiale di petrolio, aggravando ulteriormente l'emergenza climatica planetaria. Proprio per spingere chi immette sul mercato globale le più grandi quantità di plastica usa e getta, Greenpeace ha da tempo lanciato una petizione ([no-plastica.greenpeace.it](https://www.greenpeace.it/no-plastica)), sottoscritta da più di cinque milioni di persone in tutto il mondo, con cui chiede ai grandi marchi come Nestlé, Unilever, Coca-Cola, PepsiCo, Ferrero, San Benedetto e Danone di ridurre subito la produzione e investire in sistemi di consegna alternativi che non prevedano il ricorso a contenitori e imballaggi in plastica e altri materiali monouso.

Spinazzola - giovedì 7 novembre 2019 12.37

Furto

Cronaca

Ladri in azione nella sede del Ser di Spinazzola



Rubate attrezzature. L'associazione: "Non ci pieghiamo"

Increscioso episodio avvenuto nella notte ai danni della sede del Ser di Spinazzola.

Secondo quanto raccontato dai rappresentanti dell'associazione sulla pagina social ufficiale ignoti incappucciati hanno forzato il cancello e il portone di ingresso della sede portando via alcune attrezzature.

'La violazione del privato domicilio è sempre un fatto grave; quando però ad essere violati sono i luoghi in cui si "costruisce" il bene per gli altri, il fatto assume connotati davvero sconcertanti. La giustizia farà il suo corso; noi proseguiremo nelle nostre attività quotidiane, certamente feriti, ma non piegati dall'evento" è l'amaro commento delle vittime del furto.